



## **REGOLAMENTO DEL PREMIO CESE PER LA SOLIDARIETÀ CIVILE "La società civile contro la Covid-19"**

*Premiare le iniziative di solidarietà promosse per affrontare l'emergenza  
Covid-19 e le sue conseguenze in Europa*

### **1. Finalità e obiettivo generale del Premio CESE per la solidarietà civile**

Per il Comitato economico e sociale europeo (in prosieguo il "CESE" o il "Comitato"), l'obiettivo di questo riconoscimento, lanciato nel 2020 come edizione speciale sostitutiva del Premio annuale CESE per la società civile, è premiare le iniziative senza scopo di lucro promosse da persone fisiche e/o da organismi di diritto privato che hanno contribuito in modo significativo ad affrontare la situazione di emergenza creata dalla pandemia di Covid-19.

L'obiettivo generale del Premio, dunque, è quello di aumentare la visibilità e richiamare l'attenzione sul contributo che tali soggetti hanno offerto o stanno offrendo alla creazione di un'identità e di una solidarietà europee, in modo da porre in risalto i valori comuni su cui poggia l'integrazione europea.

### **2. Tema del Premio CESE per la solidarietà civile: La società civile contro la Covid**

La pandemia di Covid-19 e la conseguente crisi rappresentano una grave emergenza per tutti i livelli della società, nonché una sfida senza precedenti per gli Stati membri e un onere significativo per le pubbliche amministrazioni, la sanità, la società civile, le imprese e i cittadini europei.

Mai, dalla fine della seconda guerra mondiale, la comunità mondiale aveva affrontato una crisi così drammatica in termini di impatto sanitario, umano, sociale, psicologico ed economico. A causa della pandemia moltissime persone si sono ammalate sviluppando sintomi gravi e decine di migliaia sono morte. Le misure di isolamento e di distanziamento sociale, sebbene necessarie per contenere la diffusione del virus, hanno reso ancora più difficile far fronte a questa tragedia umana.

I sistemi sanitari e sociali si sono trovati sotto pressione. Le operazioni commerciali sono state perturbate a causa delle misure di confinamento introdotte in diversi paesi, con conseguenti problemi di liquidità, dato che molte imprese hanno difficoltà a pagare i propri fornitori e dipendenti. Di conseguenza, la

solvibilità delle imprese è divenuta una questione molto importante, anche alla luce delle incerte prospettive economiche. Le piccole e medie imprese, le start-up e i lavoratori autonomi risultano particolarmente vulnerabili da questo punto di vista.

I licenziamenti effettuati da numerose imprese hanno provocato un forte calo dell'attività economica e un aumento della disoccupazione. Vi è il serio rischio che milioni di posti di lavoro vadano perduti nei prossimi mesi, e che aumentino la sottoccupazione e la povertà lavorativa e diminuiscano in maniera sostanziale i redditi di molte famiglie. Rischia inoltre di peggiorare la situazione dei lavoratori precari e delle persone in condizioni di privazione materiale.

La portata e l'evidente dimensione transfrontaliera della crisi provocata dal coronavirus e delle sfide che incombono fa sì che nessuna azione unilaterale nazionale sia realmente efficace. Nessun governo può ritenere di risolvere questa pandemia e di affrontarne le conseguenze da solo. Un approccio frammentario da parte dei singoli Stati membri sarebbe non solo l'anticamera di una sicura catastrofe ma anche una vittoria per le forze populiste, euroscettiche e nazionaliste, ponendo così a rischio l'intera costruzione europea. A 70 anni dalla dichiarazione di Schuman, l'Europa ha ancora più che mai bisogno di "realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto". Il trattamento di pazienti in condizioni critiche in altri paesi dell'UE ed il gran numero di operatori sanitari che hanno svolto attività di volontariato a favore delle regioni più colpite sono solo due dei numerosi esempi di questa solidarietà di fatto dimostrata in questi ultimi mesi.

Gli Stati membri dell'UE devono fare squadra, sostenersi a vicenda e coordinare un'azione concertata, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali, dello Stato di diritto e del principio di sussidiarietà. Una risposta collettiva rapida, coerente e coordinata è essenziale non solo per garantire il funzionamento del mercato unico, ma anche per adottare misure efficaci a sostegno dell'attività economica e per preparare il terreno per la ripresa. Il coordinamento è importante anche per soddisfare le esigenze dell'emergenza sanitaria e fornire un aiuto efficace alle persone che soffrono.

Nella situazione attuale è più che mai importante che l'UE dimostri di non essere solo una comunità di interessi finanziari ed economici, ma anche - e soprattutto - una comunità con un destino comune<sup>1</sup>. Le politiche europee, nazionali e regionali/locali devono essere governate da tale principio, così come dal principio della promozione del benessere dei cittadini europei sancito dal Trattato sull'Unione europea (TUE)<sup>2</sup>. Tale principio dovrebbe anche essere il principio guida della risposta della società civile europea alla crisi attuale.

Il CESE è grato a tutti coloro che hanno lavorato in prima linea o che si sono adoperati per garantire l'accesso ai servizi pubblici e ai beni essenziali, ed è colpito dagli enormi sforzi compiuti dalla società civile organizzata, dalle ONG e dalle parti sociali ed economiche, nonché da molti cittadini anonimi, per integrare le misure attuate dalle autorità degli Stati membri per fornire sostegno alle persone maggiormente colpite dalla crisi.

---

<sup>1</sup> Parere del Comitato economico e sociale *Il futuro del Fondo di solidarietà dell'Unione europea*, CO/319-EESC-2012-817 del 28 marzo 2012 ([GU C 181, del 21.6.2012, pag. 52](#)).

<sup>2</sup> Trattato sull'Unione europea, articolo 3, paragrafo 1.

Le imprese sociali senza scopo di lucro e le organizzazioni della società civile, che in molti Stati membri costituiscono una parte importante dei sistemi sociali e sanitari e/o forniscono servizi sociali, esperti, reti e volontari per la prevenzione e la gestione delle emergenze e delle catastrofi, svolgono un ruolo fondamentale nella lotta contro la pandemia di Covid-19 e nella mitigazione dei suoi effetti.

Il CESE, rivolgendo i propri pensieri a quanti sono stati direttamente colpiti dalla pandemia, desidera dedicare questo Premio alle organizzazioni della società civile, agli operatori economici e alle persone che numerosi hanno svolto, sul territorio dell'UE o nel Regno Unito, azioni efficaci e creative nella lotta contro il coronavirus e le sue conseguenze, dando prova di coraggio, impegno, solidarietà e incredibile senso di responsabilità.

### 3. Ammissibilità

#### 3.1 Candidati ammissibili

Possono candidarsi per il Premio CESE per la solidarietà civile, a parità di condizioni, le persone fisiche e gli organismi di diritto privato, alle condizioni indicate di seguito. Le autorità pubbliche, le organizzazioni governative e gli altri enti pubblici non sono invece considerati candidati ammissibili.

**Per i candidati del Regno Unito:** a seguito dell'entrata in vigore dell'accordo di recesso UE-Regno Unito il 1° febbraio 2020<sup>3</sup> e in particolare conformemente all'articolo 127, paragrafo 6, e agli articoli 137 e 138, i riferimenti, citati in appresso, a persone fisiche o giuridiche residenti o stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea comprendono le persone fisiche o giuridiche residenti o stabilite nel Regno Unito. I residenti e le entità del Regno Unito sono pertanto ammissibili a presentare la propria candidatura.

#### 1) Persone fisiche

Ai fini del presente Premio sono considerate persone fisiche gli individui o i gruppi di individui che agiscono congiuntamente senza vincoli contrattuali. I cittadini dell'Unione europea, ovunque essi risiedano, sono candidati ammissibili. Sono candidati ammissibili anche i cittadini di paesi terzi, purché risiedano legalmente nel territorio dell'UE. I gruppi di individui devono designare una delle persone fisiche come capofila, ossia referente per gli aspetti amministrativi e finanziari del Premio.

Non è ammessa la candidatura di membri del CESE, delegati della CCMI, membri del personale delle istituzioni dell'UE e degli altri organi dell'UE, membri del comitato di valutazione o loro familiari.

#### 2) Organismi di diritto privato

Il Premio CESE per la solidarietà civile è aperto alle organizzazioni della società civile ("OSC") ufficialmente registrate nell'Unione europea e attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo. Ai fini del presente Premio, le OSC, come definite nel parere del CESE *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea*, sono "strutture organizzative, i cui membri, attraverso un

---

<sup>3</sup> Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica ([GU L 29, del 31.1.2020, pag. 7](#)).

processo democratico basato sul discorso e sul consenso, sono al servizio dell'interesse generale e agiscono da tramite tra i pubblici poteri e i cittadini"<sup>4</sup>. Sono organizzazioni che partecipano attivamente alla definizione delle politiche pubbliche sulla base dei loro interessi, facendo leva sulle loro conoscenze, competenze e aree di azione specifiche. Esse operano in modo autonomo, e i loro membri sono cittadini che si assumono l'impegno di partecipare ai loro lavori e alle loro attività. La società civile organizzata così definita comprende: i cosiddetti "attori del mercato del lavoro", ossia le parti sociali; le organizzazioni che rappresentano componenti dell'economia e della società; le organizzazioni non governative, che riuniscono le persone intorno a una causa comune, come ad esempio le associazioni ambientaliste, per la difesa dei diritti umani o la tutela dei consumatori, le associazioni culturali e gli istituti di beneficenza, di istruzione e di formazione ecc; le organizzazioni di base, ossia quelle che nascono dal centro e dalla base della società e perseguono obiettivi rilevanti per i loro membri, come ad esempio le associazioni giovanili o delle famiglie e tutte le organizzazioni che permettono ai cittadini di partecipare alla vita locale e cittadina; le comunità religiose. Sono candidati ammissibili anche le OSC istituite con atto legislativo o regolamentare e/o l'appartenenza alle quali è in parte o del tutto obbligatoria (ad esempio gli ordini e i collegi professionali)<sup>5</sup>.

Società o imprese: ai fini del presente Premio, per "società o imprese" si intendono le entità a scopo di lucro costituite ai sensi del diritto civile o commerciale, comprese le società cooperative, e altre persone giuridiche di diritto privato. Sono ammissibili le società o imprese costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nel territorio dell'Unione europea.

### 3.2 Iniziative ammissibili

L'obiettivo specifico del Premio per la solidarietà civile è valorizzare **le iniziative efficaci e creative realizzate sul territorio dell'UE o del Regno Unito per far fronte all'emergenza Covid-19 e alle sue molteplici conseguenze.**

Tali iniziative, per essere ammissibili devono soddisfare i seguenti tre criteri:

- essere **senza scopo di lucro**, come ad esempio le iniziative altruistiche, i progetti di beneficenza, il volontariato individuale o aziendale, ecc;
- essere **già state realizzate** o essere **ancora in corso alla data del 30 settembre 2020 (termine ultimo per la presentazione delle candidature)**;
- essere **direttamente collegate alla crisi**, ossia **specificamente** finalizzate a combattere la pandemia di Covid-19 e/o ad affrontarne le molteplici conseguenze.

Rimangono escluse le seguenti iniziative:

- iniziative commerciali (cioè a scopo di lucro);
- iniziative che ricevono finanziamenti pubblici superiori al 50 %;

---

<sup>4</sup> Parere del Comitato economico e sociale europeo *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea* – CESE 851/1999 del 22 settembre 1999 ([GU C 329 del 17.11.1999, pag. 30](#)).

<sup>5</sup> È il caso, ad esempio, degli attori del mercato del lavoro in Austria.

- iniziative la cui attuazione non sia stata ancora avviata alla data del 30 settembre 2020 (termine ultimo per la presentazione delle candidature), anche quando per quella data tali iniziative risultino già programmate;
- iniziative già svolte dai candidati prima della pandemia di Covid-19 e non direttamente collegate al coronavirus e alle relative conseguenze. Sono tuttavia ammesse le iniziative esistenti che sono state adattate per rispondere rapidamente alle esigenze supplementari dei loro gruppi destinatari e per affrontare adeguatamente le nuove o maggiori sfide affrontate a seguito della pandemia di coronavirus;
- documentazione e/o attività di informazione e/o sensibilizzazione, pubblicazioni giornalistiche, letterarie o scientifiche di qualsiasi tipo e su qualsiasi supporto, prodotti audiovisivi e qualsiasi tipo di opera d'arte.

Su richiesta, il candidato deve fornire l'ammissibilità dell'iniziativa proposta. Se i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

Le iniziative proposte per il Premio possono riguardare un'ampia gamma di temi, e possono comprendere (elenco non esaustivo):

- azioni connesse alla salute, alle attrezzature sanitarie, ai dispositivi medici, all'assistenza e alle cure;
- iniziative temporanee volte ad attenuare gli effetti immediati della crisi provocata dal coronavirus e a soddisfare le necessità urgenti dei gruppi destinatari;
- misure specifiche per aiutare le persone o gruppi più indigenti, svantaggiati o vulnerabili (compresi i rifugiati), proteggerli dalla malattia stessa e alleviare l'impatto della crisi;
- iniziative connesse alla situazione di specifici gruppi di destinatari durante il confinamento;
- iniziative volte ad affrontare le conseguenze economiche e occupazionali della crisi sanitaria;
- iniziative a sostegno della ripresa dell'economia europea o di specifici settori in seguito alla pandemia;
- iniziative volte ad aumentare la capacità di reazione in caso di crisi analoghe in futuro.

#### **4. Procedura e termine per la presentazione delle candidature**

Per presentare la propria candidatura, è necessario compilare l'apposito modulo online ([www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize](http://www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize)). In casi debitamente motivati, in relazione a problemi tecnici documentati, il CESE può consentire la presentazione di candidature per posta elettronica, via fax o a mezzo posta.

Nel modulo di candidatura devono essere indicate tutte le informazioni di cui il comitato di valutazione dovrà disporre al fine di:

- accertare se il candidato soddisfa i criteri formali di iscrizione;
- accertare se vi sono motivi di esclusione del candidato;
- accertare se il candidato accetta le disposizioni in materia di responsabilità, di controlli e verifiche contabili e di legge applicabile;
- valutare nel merito ciascuna candidatura in relazione ai criteri di aggiudicazione.

A tal fine, ciascun modulo di candidatura deve essere corredato della dichiarazione sull'onore, debitamente compilata e firmata, relativa ai motivi di esclusione e ai criteri di ammissibilità (Allegato 1).

Prima dell'assegnazione del Premio, il CESE inviterà i candidati a presentare la scheda "Soggetto di diritto" e la scheda "Identificazione finanziaria", debitamente compilate e firmate e corredate degli opportuni documenti giustificativi. Le due schede sono disponibili rispettivamente ai seguenti indirizzi:

[https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities\\_en](https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities_en)

e

[https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification\\_en](https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification_en).

Le candidature possono essere redatte in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE. Tuttavia, nell'interesse di una maggiore celerità del processo di valutazione, il CESE gradirebbe ricevere il modulo di candidatura **in inglese o in francese**.

La presentazione di una candidatura comporta l'accettazione di tutte le condizioni indicate nei documenti relativi al Premio e, se del caso, la rinuncia del candidato alle proprie condizioni generali o particolari.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al **30 settembre 2020 alle ore 12:00** (ora di Bruxelles).

Il CESE non terrà conto delle candidature ricevute dopo tale data e ora. **I/le candidati/e sono caldamente invitati/e a non attendere l'ultimo giorno utile per presentare la loro candidatura**, dato che un intenso traffico online o un problema di connessione a Internet potrebbero comportare difficoltà nella trasmissione delle candidature. Il CESE non può essere ritenuto responsabile di eventuali ritardi dovuti a tali difficoltà.

Ciascuna organizzazione o persona fisica può presentare una sola candidatura. Nel modulo di candidatura i candidati devono scegliere una delle 29 categorie, a seconda dell'area geografica del loro progetto e indipendentemente dal loro Stato membro di residenza o di stabilimento. Le categorie da 1 a 27 riguardano progetti la cui attuazione è concentrata in uno Stato membro, la categoria 28 riguarda progetti la cui attuazione è concentrata nel Regno Unito e la categoria 29 riguarda progetti con un orientamento transfrontaliero o europeo.

La partecipazione al concorso è gratuita. I costi eventualmente sostenuti dal candidato per la preparazione e l'invio della candidatura non possono essere rimborsati.

Dopo aver presentato la loro candidatura, i candidati vedranno comparire sullo schermo un messaggio di ringraziamento per la loro partecipazione, che potrà essere stampato o salvato in formato PDF.

## 5. Valutazione e aggiudicazione

### 5.1 Fasi della valutazione

La valutazione sarà effettuata da un gruppo di esperti composto da 10 membri (il "comitato di valutazione"), soggetti alle disposizioni in materia di conflitto d'interessi stabilite dal Regolamento finanziario<sup>6</sup>.

Il CESE si riserva il diritto di non rivelare l'identità dei membri del comitato di valutazione, che potrebbe invece essere resa pubblica dopo l'attribuzione del Premio.

Per tutta la durata della procedura, i partecipanti dovranno astenersi dal contattare i membri del comitato di valutazione per qualsiasi motivo connesso con il Premio. Qualsiasi tentativo di contattare tali membri comporterà l'esclusione della candidatura.

Le decisioni del comitato di valutazione sono definitive, vincolanti e inappellabili.

La valutazione si baserà esclusivamente sulle informazioni fornite nel modulo di candidatura presentato.

Ciascuna delle 29 categorie sarà valutata indipendentemente dalle altre.

Per ciascuna categoria, la procedura di valutazione si svolgerà in cinque fasi:

- (1) verifica dell'ammissibilità dei candidati;
- (2) verifica dell'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio;
- (3) verifica dell'assenza di motivi di esclusione dei candidati;
- (4) valutazione della qualità delle iniziative proposte per il Premio sulla base dei criteri di aggiudicazione;
- (5) attribuzione del Premio.

Il CESE valuterà l'ammissibilità, l'assenza di motivi di esclusione e la qualità senza seguire un ordine particolare. Per aggiudicarsi il Premio, i candidati dovranno aver superato con successo tutte le fasi della procedura. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione prima della fine della procedura, il cui esito sarà comunicato a tutti i candidati al più presto possibile e in ogni caso entro 15 giorni di calendario dalla decisione di attribuzione presa dall'ordinatore responsabile (fase 5), in via provvisoria a gennaio 2021.

#### 5.1.1 Verifica dell'ammissibilità dei candidati

Per essere ammissibili, i candidati devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.1 del presente regolamento.

---

<sup>6</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1](#)).

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso degli organismi di diritto privato), nella quale attesti la propria ammissibilità. Una parte di tale dichiarazione sarà utilizzata ai fini dell'accertamento di eventuali motivi di esclusione (cfr. il punto 5.1.3 del presente regolamento). Pertanto, ciascun candidato deve fornire un'unica dichiarazione che copra entrambi questi aspetti.

Il CESE valuterà l'ammissibilità dei candidati sulla base della loro dichiarazione sull'onore. Prima di attribuire il Premio, il CESE chiederà ai candidati di presentare una scheda "Soggetto di diritto" debitamente compilata e firmata, corredata degli opportuni documenti giustificativi (cfr. il punto 4 del presente regolamento).

Il CESE si riserva il diritto di richiedere la suddetta scheda e i suddetti documenti giustificativi a qualsiasi candidato e in qualsiasi momento nel corso della procedura di valutazione, nel qual caso il candidato dovrà fornire senza indugio la scheda e i documenti richiesti; se la scheda e i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

#### **5.1.2 Verifica dell'ammissibilità delle iniziative**

L'ammissibilità delle iniziative proposte per il premio sarà verificata sulla base del modulo di candidatura online e dei possibili ulteriori chiarimenti richiesti dal CESE. Per essere ammissibili, tali iniziative devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.2 del presente regolamento. Altre attività svolte dal candidato non saranno prese in considerazione.

#### **5.1.3 Verifica dell'assenza di motivi di esclusione**

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso degli organismi di diritto privato), nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli articoli 136 e 141 del Regolamento finanziario elencate nella dichiarazione stessa.

Il CESE si riserva il diritto di verificare se i candidati si trovino in una situazione di esclusione richiedendo loro i documenti giustificativi elencati nella dichiarazione sull'onore, nel qual caso il candidato dovrà fornire i documenti richiesti entro il termine assegnatogli dal CESE; se i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

Un candidato non è tenuto a presentare un determinato documento se il documento in questione è accessibile a titolo gratuito tramite una banca dati pubblica. Il candidato deve informarne il CESE.

#### **5.1.4 Valutazione della qualità**

Per ciascuna delle 29 categorie, il comitato di valutazione valuterà la qualità delle candidature sulla base dei criteri di aggiudicazione sottoindicati. I valutatori prenderanno in considerazione soltanto le iniziative proposte per il Premio e non le altre attività del candidato. Non esiste una soglia minima di punteggio per ogni singolo criterio. Tuttavia, i candidati che non avranno raggiunto almeno il 50 % del punteggio massimo totale saranno eliminati.



<b>Criteri di aggiudicazione del Premio</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Criterio 1 — Impatto ed efficienza</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuterà l'impatto sia a breve che a lungo termine dell'iniziativa proposta, nonché il suo potenziale quale fonte di ispirazione per altri, ossia l'idoneità dell'iniziativa a essere applicata o adattata altrove in Europa, nello stesso o in un altro Stato membro dell'UE, alla stessa o a un'altra categoria di beneficiari. In questo contesto, l'iniziativa sarà valutata alla luce di come le risorse umane e finanziarie utilizzate si collegano all'impatto sul gruppo di destinatari. Sarà inoltre presa in considerazione la capacità dell'iniziativa di condividere le buone pratiche.</p>	<b>70 punti</b>
<p><b>Criterio 2 – Innovazione e creatività</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuteranno la creatività dell'iniziativa proposta, la sua unicità e il suo grado di innovazione nell'ambito del contesto specifico in cui essa si colloca. A tal fine, per innovazione si intende la realizzazione sia di nuove idee sia di modi nuovi o migliori di mettere in pratica una soluzione o un approccio già esistenti o di adattarli a un contesto o a un gruppo di beneficiari diverso.</p>	<b>30 punti</b>
<b>Punteggio totale</b>	<b>100 punti (minimo 50 punti)</b>

### 5.1.5 Attribuzione del Premio

I premi sono attribuiti dal CESE sulla base della valutazione fornita dal comitato di valutazione, che ha la facoltà di decidere se raccomandarne o meno l'attribuzione a seconda del suo apprezzamento della qualità dei partecipanti.

Il CESE può assegnare un massimo di 29 premi (uno per ciascuna categoria) al migliore candidato classificato (vale a dire il candidato che ottiene il punteggio massimo totale) per la rispettiva categoria.

## 6. Importo del Premio

Il CESE prevede di assegnare un massimo di 29 premi. Ciascun premio ha un valore di 10 000 EUR. Il CESE non è tenuto ad assegnare tutti e 29 i premi, e può anche decidere di non procedere affatto al conferimento del Premio CESE per la solidarietà civile.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà **nel gennaio 2021** durante la sessione plenaria del CESE. Alla cerimonia di premiazione sarà invitato un rappresentante per ciascun vincitore, con viaggio e alloggio organizzati dal CESE in base alle norme che saranno comunicate ai vincitori in tempo utile.

I premi saranno corrisposti mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla cerimonia di premiazione, se i vincitori avranno presentato tutti i documenti richiesti. Nell'utilizzare il denaro del Premio, i vincitori sono responsabili del pagamento delle imposte e tasse applicabili.

## 7. **Dati personali**

I dati personali (come il nome e l'indirizzo) contenuti nei documenti di candidatura sono trattati a norma del regolamento (UE) n. 2018/1725, del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati<sup>7</sup>. Salvo diversa indicazione, le risposte sollecitate e i dati personali richiesti servono a valutare la candidatura conformemente al regolamento del Premio e saranno trattati esclusivamente a questo scopo dalla direzione Comunicazione e relazioni interistituzionali del CESE. Informazioni più dettagliate riguardo al trattamento dei dati personali figurano nell'allegato 2.

I dati personali dei candidati possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) se l'interessato si trova in una delle situazioni previste nell'articolo 136 del Regolamento finanziario e indicate nella dichiarazione sull'onore. Per maggiori informazioni si veda la dichiarazione sulla privacy al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect_en.cfm).

## 8. **Obblighi di comunicazione al pubblico**

Fatto salvo quanto disposto al punto 7 del presente regolamento, i candidati conferiscono al CESE il diritto di comunicare al pubblico, in qualsiasi lingua e con qualsiasi mezzo e qualsiasi modalità tecnica, i nomi e le attività dei candidati e l'importo dei premi assegnati ai vincitori.

In ogni comunicazione o pubblicazione da parte dei vincitori circa l'attività per la quale il Premio è stato conferito essi dovranno indicare che l'attività è stata insignita del Premio CESE per la solidarietà civile. Il suddetto obbligo si applica per un anno a decorrere dalla data di conferimento del Premio.

## 9. **Responsabilità**

I candidati si assumono la piena ed esclusiva responsabilità circa eventuali controversie in relazione alle attività da essi svolte nell'ambito del Premio.

## 10. **Controlli e revisioni contabili**

I vincitori del Premio accettano di sottoporsi a controlli e verifiche contabili da parte del CESE, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e della Corte dei conti europea (cfr. art. 129 del Regolamento finanziario), e si assumono gli obblighi in materia di pubblicità in relazione al Premio ricevuto indicati al punto 8 del presente regolamento.

---

<sup>7</sup>

Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ([G.U. L 295 del 21.11.2018, pag. 93](#)).

## 11. Legge applicabile, reclami e foro competente

Il Premio CESE per la solidarietà civile è disciplinato dal diritto dell'Unione europea, integrato, ove necessario, dal diritto nazionale del Belgio.

Le osservazioni riguardanti la procedura di assegnazione del Premio possono essere presentate all'amministrazione che lo conferisce utilizzando i recapiti di cui al successivo punto 13.

Se un candidato ritiene che si sia verificato un caso di cattiva amministrazione, può presentare denuncia al Mediatore europeo entro due anni dall'avvenuta conoscenza dei fatti contestati (cfr. il sito web <http://www.ombudsman.europa.eu>).

Il giudice competente per le questioni relative al Premio è il Tribunale dell'Unione europea:

Tribunale dell'Unione europea  
Rue du Fort Niedergrünwald  
L-2925 Lussemburgo  
Tel. +352 43031      Fax: +352 4303 2100  
Email: [GeneralCourt.Registry@curia.europa.eu](mailto:GeneralCourt.Registry@curia.europa.eu)  
Sito Internet: <http://curia.europa.eu>

Informazioni sulla presentazione di ricorsi possono essere ottenute all'indirizzo sopraindicato.

## 12. Sanzioni

Sanzioni pecuniarie di importo variante dal 2 al 10 % del valore del Premio e l'esclusione da tutti gli appalti, le sovvenzioni e i concorsi finanziati dal bilancio dell'Unione europea possono essere imposte ai partecipanti che abbiano dichiarato il falso (dichiarazione sull'onore, Allegato 1) o abbiano commesso irregolarità o frodi, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 136 del regolamento finanziario.

## 13. Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo: [EESCprize@eesc.europa.eu](mailto:EESCprize@eesc.europa.eu).

Se di interesse per altri potenziali candidati, le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del CESE, nella pagina dedicata al Premio per la solidarietà civile ([www.eesc.europa.eu/civilsolidarityprize](http://www.eesc.europa.eu/civilsolidarityprize)).

Il CESE raccomanda ai candidati di consultare regolarmente il contenuto della suddetta pagina Internet al fine di ottenere le informazioni più aggiornate riguardo al Premio.